

# Città di Amandola

Provincia di Fermo

Città del Parco Nazionale dei Monti Sibillini  
pec: [comune.amandola@emarche.it](mailto:comune.amandola@emarche.it)

Città del Tartufo Bianco Pregiato dei Sibillini  
mail: [protocollo@comune.amandola.fm.it](mailto:protocollo@comune.amandola.fm.it)

## AREA DEI SERVIZI TECNICO MANUTENTIVI

Settore Edilizia Privata – Urbanistica – Ricostruzione

### DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Numero 44 (R.G. 214) del 20-03-2019

**OGGETTO: EMERGENZA SISMA 2016 - REALIZZAZIONE STRUTTURE DESTINATE AD OSPITARE ATTREZZATURE ED IMPIANTI NONCHE' IL REPARTO MEDICINA NELLE MORE DELLA RICOSTRUZIONE DEL NUOVO POLO OSPEDALIERO DI AMANDOLA - AFFIDAMENTO ULTERIORI INDAGINI GEOGNOSTICHE**  
**GIG n.: ZD827B78BA**

L'anno duemiladiciannove il giorno venti del mese di marzo

### IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

**CONSIDERATO** che il territorio del Comune di Amandola è stato interessato all'evento sismico del 24 agosto e 30 Ottobre 2016 e a seguito del quale si sono verificati ingenti danni che hanno provocato una serie di danni tali da pregiudicare la normale funzionalità di edifici, pubblici e privati nonché di vie e strade di collegamento e strutture sanitarie;

**DATO ATTO** che dalle verifiche effettuate diversi immobili privati risultano inagibili e inutilizzabili e che si rende necessario provvedere all'accoglienza della popolazione, nonché alla messa in sicurezza degli edifici pericolanti e quanto altro necessario per garantire la sicurezza e la pubblica incolumità;

**VISTO** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 24 agosto del 2016 n.197 recante "Dichiarazione dell'eccezionale rischio di compromissione degli interessi primari a causa degli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Rieti, Ascoli Piceno, Perugia e L'Aquila il giorno 24 agosto 2016, ai sensi dell'articolo 3, comma 1, del decreto-legge 4 novembre 2002, n. 245, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 dicembre 2002, n. 286";

**VISTE** le Delibere del Consiglio dei Ministri del:

- 25 agosto del 2016 recante "Dichiarazione dello stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi sismici che il giorno 24 agosto 2016 hanno colpito il territorio delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria.";
- 27 ottobre del 2016 recante "Estensione degli effetti della dichiarazione dello stato di emergenza adottata con delibera del 25 agosto 2016, in conseguenza degli ulteriori eccezionali eventi sismici che il giorno 26 ottobre 2016 hanno colpito il territorio delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria.";
- 31 ottobre del 2016 recante "Estensione degli effetti della dichiarazione dello stato di emergenza adottata con la delibera del 25 agosto 2016, in conseguenza degli ulteriori eccezionali eventi sismici che il giorno 30 ottobre 2016 hanno colpito nuovamente il territorio delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria.";
- 10 febbraio 2017 recante "Proroga dello stato di emergenza per gli eccezionali eventi sismici che hanno colpito Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016, il 26 e il 30 ottobre 2016, il 18 gennaio 2017, nonché degli eccezionali fenomeni meteorologici che hanno interessato le Stesse Regioni dalla seconda decade del mese di gennaio 2017";



**VISTE** le Ordinanze della Presidenza del Consiglio dei Ministri emanate a seguito del sisma del 24/08/2016:

- n.388 del 26 agosto 2016: "Primi interventi urgenti di protezione civile conseguenti all'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016";
- n.389 del 28 agosto 2016: "Ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti all'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016";
- n. 392: del 6 settembre 2016: "Ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti all'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016";
- n. 393: del 13 settembre 2016: "Ulteriori interventi urgenti di protezione civile per l'eccezionale evento sismico che ha colpito le Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016";
- n. 394: del 19 settembre 2016: "Ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti all'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016";
- n. 396: del 23 settembre 2016: "Ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti all'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016";
- n. 399: del 10 ottobre 2016: "Ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti all'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016";
- n. 400: del 31 ottobre 2016: "Ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti all'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016";
- n. 405 del 11 novembre 2016: "Ulteriori disposizioni sui rilievi di agibilità post-sismica" ;
- n. 406 del 12 novembre 2016: "Ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti agli eccezionali eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo a partire dal giorno 24 agosto 2016";
- n. 408 del 15 novembre 2016: "Ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti agli eccezionali eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo a partire dal giorno 24 agosto 2016";
- n. 414 del 19 novembre 2016: "Ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti agli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo a partire dal giorno 24 agosto 2016, 19 novembre 2016 Pubblicata nella Gazzetta ufficiale n.275 del 24 novembre 2016";
- n. 415 del 15 novembre 2016; "Ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti agli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo a partire dal giorno 24 agosto 2016";
- n. 418 del 29 novembre 2016: "Ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti agli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo a partire dal giorno 24 agosto 2016, 29 novembre 2016 Pubblicata nella Gazzetta ufficiale n.282 del 2 dicembre 2016";
- n. 422 del 16 dicembre 2016: "Ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti agli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo a partire dal giorno 24 agosto 2016, 16 dicembre 2016 Pubblicata nella Gazzetta ufficiale n.301 del 27 dicembre 2016";
- n. 427 del 20 dicembre 2016: "Ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti agli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo a partire dal giorno 24 agosto 2016, 20 dicembre 2016 Pubblicata nella Gazzetta ufficiale n.303 del 29 dicembre 2016";
- n. 431 del 11 gennaio 2017: "Ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti agli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo a



partire dal giorno 24 agosto 2016, 11 gennaio 2017 Pubblicata nella Gazzetta ufficiale n.17 del 21 gennaio 2017”;

- n. 436 del 22 gennaio 2017: “Ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti agli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo a partire dal giorno 24 agosto 2016, nonché degli eccezionali fenomeni meteorologici che hanno interessato i territori delle medesime Regioni a partire dalla seconda decade del mese di gennaio 2017”, 22 gennaio 2017 Pubblicata nella Gazzetta ufficiale n.24 del 30 gennaio 2017”;
- n. 437 del 16 febbraio 2017: “Ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti agli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo a partire dal giorno 24 agosto 2016, 16 febbraio 2017 Pubblicata nella Gazzetta ufficiale n.45 del 23 febbraio 2017”;
- n. 438 del 16 febbraio 2017: “Ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti agli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo a partire dal giorno 24 agosto 2016, 16 febbraio 2017 Pubblicata nella Gazzetta ufficiale n.45 del 23 febbraio 2017”;
- n. 444 del 4 aprile 2017: Ordinanza di protezione civile per favorire e regolare il subentro, senza soluzione di continuità, delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria nelle attività avviate durante la fase di prima emergenza, disciplinate con le ordinanze adottate ai sensi dell'articolo 5, della legge 24 febbraio 1992, n. 225 Pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n.87 del 13 aprile 2017”;
- n. 460 del 15 giugno 2017: “Ulteriori interventi per gli eventi sismici che hanno colpito Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo a partire dal 24 agosto 2016 - Pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n.145 del 24 giugno 2017”;
- n. 475 del 18 agosto 2017 “ulteriori interventi per gli eventi sismici che hanno colpito Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo dal 24 agosto 2016 - Pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 201 del 18 agosto 2017”;
- n. 479 del 01 settembre 2017: “Ulteriori interventi per gli eventi sismici che hanno colpito le Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo dal 24 agosto 2016” - Pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 201 del 18 agosto 2017” - Gazzetta Ufficiale n. 210 dell'8 settembre 2017;
- n. 484 del 29 settembre 2017 “Ulteriori interventi urgenti per gli eventi sismici che hanno colpito le Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo dal 24 agosto 2016” - Pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 234 del 6 ottobre 2017;
- n. 489 del 20 novembre 2017 “Interventi urgenti di protezione civile conseguenti agli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo dal giorno 24 agosto 2016 - Pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n.278 del 28 novembre 2017”;
- n. 495 del 04 gennaio 2018 “Attuazione dell'articolo 16-sexies, comma 3, del decreto-legge 20 giugno 2017, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 agosto 2017, n. 123” - Pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 11 del 15 gennaio 2018;
- n. 502 del 26 gennaio 2018 “Ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti agli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo a partire dal giorno 24 agosto 2016 - Pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 29 del 5 febbraio 2018;
- n. 510 del 27 febbraio 2018 “Ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti agli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo a partire dal giorno 24 agosto 2016 - In via di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale;
- n. 518 del 04 maggio 2018 “Ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti agli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo a partire dal giorno 24 agosto 2016 - Pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 108 del 11 maggio 2018;

**DATO ATTO** che in seguito agli eventi sismici del 2016 sono stati eseguiti diversi sopralluoghi presso complesso ospedaliero di Amandola ubicato in Largo Plebani (fg. 43 p.lle 708-709), al fine di valutarne l'agibilità dei diversi reparti;

**VISTA** l'Ordinanza Sindacale 147 del 05/09/2016 avente per oggetto “ORDINANZA DI INAGIBILITA' E MESSA IN SICUREZZA DEL COMPLESSO OSPEDALIERO DI AMANDOLA UBICATO IN LARGO PLEBANI (FG. 43 P.LLE 708-709)”, con la quale alcune parti del complesso Ospedaliero ubicato in LARGO PLEBANI sono state dichiarate agibili, altre porzioni dichiarate inagibili e le restanti



parti dichiarate funzionalmente non utilizzabili e agibili solo previa adozione di misure di messa in sicurezza;

**VISTA** l'Ordinanza Sindacale 183 del 07/09/2016 avente per oggetto "ORDINANZA DI MESSA IN RIPRISTINO DEL COMPLESSO OSPEDALIERO DI AMANDOLA UBICATO IN LARGO PLEBANI (FG. 43 P.LLE 708-709) con la quale è stata disposta l'esecuzione delle opere necessarie alla riattivazione dei servizi per le porzioni degli immobili che risultano "AGIBILI PREVIA ADOSIONE DEI NECESSARI PROVVEDIMENTI DI RIPRISTINO E MESSA IN SICUREZZA";

**CONSIDERATO** che in data 26/10/2016 e 30/10/2016 si sono verificati nuovi forti eventi sismici che hanno provocato ulteriori e gravi danneggiamenti e che a seguito di tali eventi sismici si è proceduto nuovamente alla verifica dello stato dei loghi relativamente al fabbricato ubicato in LARGO PLEBANI;

**VISTA** la successiva Ordinanza Sindacale n. 523 del 07/11/2016 avente per oggetto "ORDINANZA DI INAGIBILITA' DEL COMPLESSO OSPEDALIERO DI AMANDOLA UBICATO IN LARGO PLEBANI (FG. 43 P.LLE 708-709)" a seguito della quale tutti i corpi di fabbrica del complesso ospedaliero di Amandola ubicato in Largo Plebani sono stati dichiarati inagibili;

**CONSIDERATO** che, a seguito della crisi sismica iniziata il 24/08/2016, il reparto medicina, presente complesso ospedaliero di Amandola ubicato in Largo Plebani (fg. 43 p.lle 708-709)", è stato temporaneamente trasferito in urgenza presso l'Ospedale "A.Murri" di Fermo;

**VISTA** l'Ordinanza del Capo dipartimento di Protezione Civile n. 553 del 31 ottobre 2018: Ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti agli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo a partire dal giorno 24 agosto 2016, con la quale al fine di garantire la prosecuzione dell'assistenza ospedaliera, il Comune di Amandola nelle more della realizzazione del nuovo polo ospedaliero, è autorizzato all'installazione di nuove strutture prefabbricate destinate ad ospitare attrezzature ed impianti nonché il reparto di medicina generale;

**VISTA** la nota della Giunta Regionale – Servizio tutela, gestione e assetto del territorio – P.F. – Edilizia Sanitaria ed Ospedaliera, avente per oggetto "Richiesta di riportare il reparto di Medicina generale nel Comune di Amandola", con la quale la Regione Marche ha proposto il Comune di Amandola quale Ente attuatore dell'intervento;

**VISTO** 'L' Accordo per l'esercizio dei compiti di alta Sorveglianza e di Garanzia della correttezza e della trasparenza delle procedure connesse alla ricostruzione pubblica post-sisma" stipulato in data 28/12/2016 tra il Commissario, ANAC, e Invitalia;

**DATO ATTO** che l'intervento per la realizzazione delle suddette strutture prefabbricate sono volte ad ospitare attrezzature ed impianti nonché il reparto di medicina generale, per la ripresa delle funzionalità e la prosecuzione dell'assistenza ospedaliera;

**VISTA** la Deliberazione della Giunta Comunale n. 183 del 09/11/2018 avente per oggetto "ART. 5 OPCM 553 DEL 31/10/2018 – REALIZZAZIONE STRUTTURE DESTINATE AD OSPITARE ATTREZZATURE ED IMPIANTI NONCHE' IL REPARTO MEDICINA NELLE MORE DELLA RICOSTRUZIONE DEL NUOVO POLO OSPEDALIERO DI AMANDOLA – INDIVIDUAZIONE AREA" con la quale è stata individuata l'area ubicata presso Piazzale Pertini in Località Pian di Contro catastalmente distinta al foglio 56 particelle 325 – 654 – 656 – 664, per l'ubicazione delle strutture strutture prefabbricate di cui all'OCDPC 553 del 31/10/2018;

**CONSIDERATO** che detta area risulta destinata, ai sensi del Piano di Protezione Civile Comunale come area di Ammassamento per la gestione dello stato di emergenza;

**VISTA** l'urgenza di procedere in tempi brevi alla REALIZZAZIONE STRUTTURE DESTINATE AD OSPITARE ATTREZZATURE ED IMPIANTI NONCHÉ IL REPARTO MEDICINA NELLE MORE DELLA RICOSTRUZIONE DEL NUOVO POLO OSPEDALIERO DI AMANDOLA;

**CONSIDERATO** che per la REALIZZAZIONE DI STRUTTURE DESTINATE AD OSPITARE ATTREZZATURE ED IMPIANTI NONCHÉ IL REPARTO MEDICINA NELLE MORE DELLA RICOSTRUZIONE DEL NUOVO POLO OSPEDALIERO DI AMANDOLA, risulta necessario, per il del PROGETTO ESECUTIVO, la redazione della Relazione Geologica;

**VISTA** la Determina municipale n. 231 (R.G. 988) del 28/12/2018, avente per oggetto "REALIZZAZIONE STRUTTURE DESTINATE AD OSPITARE ATTREZZATURE ED IMPIANTI NONCHE' IL REPARTO MEDICINA NELLE MORE DELLA RICOSTRUZIONE DEL NUOVO POLO OSPEDALIERO DI AMANDOLA – AFFIDAMENTO RELAZIONE GEOLOGICA;

**DATO ATTO** che per la redazione della Relazione geologica risulta necessario avere un quadro



geologico completo dell'area interessata dall'intervento;

**DATO ATTO** che per la ricostruzione stratigrafica e geologica dell'area, è stato eseguito un piano di indagini geognostiche;

**CONSIDERATO** che dalle indagini geologiche eseguite, non risulta chiaro il quadro geologico dell'area studiata, poiché sulla stessa insistono delle incertezze sullo spessore delle coperture sedimentarie;

**CONSIDERATO** pertanto che a causa delle condizioni geologiche particolari dell'area risultano alcune incertezze stratigrafiche;

**DATO ATTO** che per il superamento di tali incertezze e per una conoscenza minore dell'area occorre avere un quadro geologico conoscitivo migliore;

**CONSIDERATO** che per il raggiungimento di un quadro geologico conoscitivo dell'area per un maggior dettaglio degli spessori delle coperture occorre avere un numero maggiore di punti di indagine;

**VISTO** pertanto che risulta eseguire un numero sufficiente di indagini sia dirette sia indirette nell'area;

**DATO ATTO** che per l'esecuzione delle indagini complementari per una migliore definizione dello spessore delle coperture è stato contattato il geol. Mauro Filantropi di Amandola, incaricato della redazione della relazione geologica;

**DATO ATTO** che il geol. Mauro filantropi ha proposto il seguente piano di indagini complementari:

- n° due sondaggi a carotaggio continuo con prove SPT in foro;
- n° 5 prove penetrometriche di tipo DPSH;

**DATO ATTO** che per tali indagini è stato redatto un computo metrico estimativo per un importo complessivo pari a € 4.127,20 oltre IVA al 22% pari a € 907,98 per un importo complessivo pari a € 5.035,18;

**DATO ATTO** che per l'esecuzione delle indagini è stata contattata la Ditta OPERE SPECIALI S.r.l. - P.IVA: 01960280442 di Ascoli Piceno (AP) che si è resa immediatamente disponibile ad eseguire le indagini ulteriori;

**VISTA** l'offerta economica presentata dalla Ditta OPERE SPECIALI S.r.l. che ha presentato un'offerta economica con ribasso del 49,92% per un importo complessivo pari a € 2.060,70 oltre IVA al 22% pari a € 453,35 per un importo complessivo pari a € 2.514,05;

**CONSIDERATO** congruo l'importo presentato;

**ACCERTATA** quindi la necessità oggettiva di avviare la nuova campagna di indagini geognostiche per migliorare il quadro geologico conoscitivo dell'area;

**VISTO** altresì, il D.Lgs 18 aprile 2006, n. 50 avente per oggetto "Codice dei Contratti";

**VISTA** la normativa vigente in materia di appalti che, allo stato attuale, prevede che le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000 euro e di lavori di importo inferiore a 150.000,00 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza. Per effettuare procedure di importo superiore alle soglie indicate al periodo precedente, le stazioni appaltanti devono essere in possesso della necessaria qualificazione ai sensi dell'articolo 38.

**DATO ATTO** altresì, che per il progetto in argomento è stato assegnato il codice CIG n° ZD827B78BA

**CONSIDERATO** che l'importo per le opere di "REALIZZAZIONE STRUTTURE DESTINATE AD OSPITARE ATTREZZATURE ED IMPIANTI NONCHE' IL REPARTO MEDICINA NELLE MORE DELLA RICOSTRUZIONE DEL NUOVO POLO OSPEDALIERO DI AMANDOLA." risulta finanziato come di seguito indicato:

- l'Ordinanza del Capo dipartimento di Protezione Civile n. 553 del 31 ottobre 2018 per l'importo pari ad € 2.500.000,00;

**CONSIDERATO** che per l'esecuzione dei lavori di "REALIZZAZIONE STRUTTURE DESTINATE AD OSPITARE ATTREZZATURE ED IMPIANTI NONCHE' IL REPARTO MEDICINA NELLE MORE DELLA RICOSTRUZIONE DEL NUOVO POLO OSPEDALIERO DI AMANDOLA" i fondi risultano disponibili al Capitolo 2505/1 del corrente Bilancio Comunale;

**RITENUTO** di stabilire, in applicazione delle disposizioni Commissariali relative alla ricostruzione pubblica, che gli operatori economici debbano dichiarare in sede di offerta di conoscere e di accettare espressamente senza riserva alcuna le norme pattizie di cui al Protocollo di legalità sottoscritto il 26 luglio



2017 tra il Commissario straordinario del Governo, la Struttura di Missione e la Centrale Unica di Committenza, tra le quali quelle appresso indicate:

a) Prevenzione delle interferenze illecite a scopo anticorrottivo:

*Clausola n. 1:*

*"Il Soggetto aggiudicatario, o l'impresa contraente in caso di stipula di subcontratto, si impegnano a dare comunicazione tempestiva all'Autorità Giudiziaria di tentativi di concussione che si siano, in qualsiasi modo, manifestati nei confronti dell'imprenditore, degli organi sociali o dei dirigenti di impresa. Il predetto adempimento ha natura essenziale ai fini della esecuzione del contratto e il relativo inadempimento darà luogo alla risoluzione espressa del contratto stesso, ai sensi dell'articolo 1456 c.c., ogni qualvolta nei confronti di pubblici amministratori che abbiano esercitato funzioni relative alla stipula ed esecuzione del contratto sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto previsto dall'articolo 317 c. p.".*

*Clausola n. 2:*

*"Il Soggetto aggiudicatario, o l'Impresa contraente in caso di stipula di subcontratto, si impegnano ad avvalersi della clausola risolutiva espressa, di cui all'articolo 1456 c. c., ogni qualvolta nei confronti dell'imprenditore suo avente causa o dei componenti la compagine sociale o dei dirigenti dell'impresa, con funzioni specifiche relative all'affidamento, alla stipula e all'esecuzione del contratto, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto di cui all'articolo 321 c. p. in relazione agli articoli 318, 319, 319-bis e 320 c. p., nonché per i delitti di cui agli articoli 319-quater, comma 2, 322, 322-bis, comma 2, 346-bis, comma 2, 353 e 353-bis c. p.".*

b) Prevenzione delle interferenze illecite a scopo antimafia:

*Clausola n. 1:*

*"La sottoscritta impresa si impegna a denunciare all'Autorità Giudiziaria o agli organi di Polizia Giudiziaria ogni tentativo di estorsione, ogni illecita richiesta di denaro, di prestazioni o di altra utilità (quali pressioni per assumere personale o affidare lavorazioni, forniture o servizi), ogni atto intimidatorio ed ogni altra forma di condizionamento criminale che si manifesti nei confronti dell'imprenditore, dei componenti della compagine sociale, dei dipendenti o dei loro familiari, sia nella fase dell'aggiudicazione che in quella dell'esecuzione.".*

*Clausola n. 2:*

*"La sottoscritta impresa si impegna all'integrale rispetto di tutto quanto previsto nel Protocollo sottoscritto tra Struttura, Commissario Straordinario e INVITALIA in data 26 luglio 2017 e dichiara di essere pienamente consapevole e di accettare il sistema sanzionatorio ivi previsto".*

**RITENUTO** di stabilire che i lavori di cui alla presente dovranno essere svolti per tutto il periodo dell'appalto realizzati entro 30 giorni dalla data di comunicazione della presente determina di affidamento;

**RITENUTO** di stabilire il termine di pagamento delle prestazioni professionali sarà effettuato in funzione degli stati di avanzamento del progetto e dei lavori entro 60 gg. dalla data di presentazione della fattura previa attestazione di regolarità da parte del Responsabile del Procedimento;

**RITENUTO** di stabilire che il presente provvedimento ha valore negoziale mediante la sottoscrizione per accettazione da parte del contraente ai sensi dell'art. 9 del regolamento comunale per "l'affidamento e l'esecuzione di lavori servizi e forniture di importo inferiore ad € 40.000,00" approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 24 del 08-07-2016;

**VISTO** l'art. 32 comma 6 e comma 7 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.;

**RILEVATA** la regolarità delle procedure;

**RICONOSCIUTA** la propria competenza sull'adozione del presente atto;

## **DETERMINA**

**DI CONSIDERARE** la premessa narrativa parte integrante della presente Determinazione;

**DI DEMANDARE** il geol. Mauro Filantropi di Amandola (FM) – C.F.: FLNMRA76L19A252Y di seguire e coordinare le ulteriori indagini geognostiche per la REALIZZAZIONE STRUTTURE DESTINATE AD OSPITARE ATTREZZATURE ED IMPIANTI NONCHE' IL REPARTO MEDICINA NELLE MORE DELLA RICOSTRUZIONE DEL NUOVO POLO OSPEDALIERO DI AMANDOLA;

**DI DARE ATTO** che l'importo per le opere di "REALIZZAZIONE STRUTTURE DESTINATE AD



OSPITARE ATTREZZATURE ED IMPIANTI NONCHE' IL REPARTO MEDICINA NELLE MORE DELLA RICOSTRUZIONE DEL NUOVO POLO OSPEDALIERO DI AMANDOLA" risulta finanziato come di seguito indicato:

- l'Ordinanza del Capo dipartimento di Protezione Civile n. 553 del 31 ottobre 2018 per l'importo pari ad € 2.500.000,00;

**DI AFFIDARE** ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. a) del D.Lgs 50/2016 e s.m.i., l'incarico delle seguenti prestazioni:

- n. 2 sondaggi geognostici a carotaggio continuo, con prove SPT in foro;
- n. 5 prove penetrometriche di tipo DPSH;

alla Ditta OPERE SPECIALI di Ascoli Piceno – C.F.: 01960280442, per un importo complessivo pari a € **2.060,70** oltre IVA al 22% pari a € 453,35 per un importo complessivo pari a € **2.514,05**;

**DI IMPEGNARE** l'importo € **2.060,70** oltre IVA al 22% pari a € 453,35 per un importo complessivo pari a € **2.514,05** al Capitolo 2505/1 del corrente Bilancio Comunale;

**RITENUTO** di stabilire, in applicazione delle disposizioni Commissariali relative alla ricostruzione pubblica, che gli operatori economici debbano dichiarare in sede di offerta di conoscere e di accettare espressamente senza riserva alcuna le norme pattizie di cui al Protocollo di legalità sottoscritto il 26 luglio 2017 tra il Commissario straordinario del Governo, la Struttura di Missione e la Centrale Unica di Committenza, tra le quali quelle appresso indicate:

c) Prevenzione delle interferenze illecite a scopo anti corruttivo

*Clausola n. 1:*

*"il Soggetto aggiudicatario, o l'impresa contraente in caso di stipula di subcontratto, si impegnano a dare comunicazione tempestiva all'Autorità Giudiziaria di tentativi di concussione che si siano, in qualsiasi modo, manifestati nei confronti dell'imprenditore, degli organi sociali o dei dirigenti di impresa. Il predetto adempimento ha natura essenziale ai fini della esecuzione del contratto e il relativo inadempimento darà luogo alla risoluzione espressa del contratto stesso, ai sensi dell'articolo 1456 c.c., ogni qualvolta nei confronti di pubblici amministratori che abbiano esercitato funzioni relative alla stipula ed esecuzione del contratto sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto previsto dall'articolo 317 c. p.".*

*Clausola n. 2:*

*"Il Soggetto aggiudicatario, o l'Impresa contraente in caso di stipula di subcontratto, si impegnano ad avvalersi della clausola risolutiva espressa, di cui all'articolo 1456 c. c., ogni qualvolta nei confronti dell'imprenditore suo avente causa o dei componenti la compagine sociale o dei dirigenti dell'impresa, con funzioni specifiche relative all'affidamento, alla stipula e all'esecuzione del contratto, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto di cui all'articolo 321 c. p. in relazione agli articoli 318, 319, 319-bis e 320 c. p., nonché per i delitti di cui agli articoli 319-quater, comma 2, 322, 322-bis, comma 2, 346-bis, comma 2, 353 e 353-bis c. p.".*

d) Prevenzione delle interferenze illecite a scopo antimafia:

*Clausola n. 1:*

*"La sottoscritta impresa si impegna a denunciare all'Autorità Giudiziaria o agli organi di Polizia Giudiziaria ogni tentativo di estorsione, ogni illecita richiesta di denaro, di prestazioni o di altra utilità (quali pressioni per assumere personale o affidare lavorazioni, forniture o servizi), ogni atto intimidatorio ed ogni altra forma di condizionamento criminale che si manifesti nei confronti dell'imprenditore, dei componenti della compagine sociale, dei dipendenti o dei loro familiari, sia nella fase dell'aggiudicazione che in quella dell'esecuzione.".*

*Clausola n. 2:*

*"La sottoscritta impresa si impegna all'integrale rispetto di tutto quanto previsto nel Protocollo sottoscritto tra Struttura, Commissario Straordinario e INVITALIA in data 26 luglio 2017 e dichiara di essere pienamente consapevole e di accettare il sistema sanzionatorio ivi previsto".*

**DI DARE ATTO** che la presente determinazione rispetta gli obiettivi del piano esecutivo di gestione;

**DI STABILIRE** che i lavori di cui alla presente dovranno essere realizzati entro 30 giorni dalla data di comunicazione della presente determina di affidamento;

**DI STABILIRE** il termine di pagamento delle prestazioni professionali sarà effettuato in funzione degli stati di avanzamento del progetto e dei lavori entro 120 gg. dalla data di presentazione della fattura, previa attestazione di regolarità da parte del Responsabile del Procedimento;



**DI STABILIRE** che il presente provvedimento ha valore negoziale mediante la sottoscrizione per accettazione da parte del contraente ai sensi dell'art. 9 del regolamento comunale per "l'affidamento e l'esecuzione di lavori servizi e forniture di importo inferiore ad € 40.000,00" approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 24 del 08-07-2016;

**DI INVIARE** la presente al Responsabile del Servizio Finanziario secondo quanto previsto dall'art. 183 comma 7 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i. per il controllo contabile e l'attestazione della copertura finanziaria della spesa;

**DI DARE ATTO** che il sottoscritto Responsabile del Settore Urbanistica - LL.PP.-Edilizia Privata Ing. Andrea Spinaci dichiara di non trovarsi in una situazione di conflitto di interesse, anche potenziale, e di essere a conoscenza delle sanzioni penali cui incorre nel caso di dichiarazioni mendace o contenente dati non più rispondenti a verità, come previsto dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445;

**DI AVVISARE** che a norma dell'art. 3 comma 4° della L. 07.08.90 n° 241, avverso la presente determinazione, in applicazione della legge 6.12.1971 n° 1034, chiunque ne abbia interesse potrà ricorrere per motivi di legittimità, entro 60 (sessanta) giorni dalla pubblicazione, al TAR Marche, ovvero, in alternativa, proporre ricorso Straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla Pubblicazione (D.P.R. 24 novembre 1971 n° 1199);

Il Sindaco  
Responsabile dell'Area tecnico Manutentiva  
dott. ing. Adolfo Marinangeli

